

Allegato 1)

TIROCINI nei settori Cultura e Turismo

Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020
OB. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Asse III "Istruzione e Formazione" - Priorità di investimento 10.3-R.A. 10.4

Scheda GE.O 5.1.5.1 Tirocini extracurricolari

***Avviso pubblico per l'acquisizione della disponibilità ad ospitare
tirocinanti e procedure per la realizzazione dei tirocini extracurricolari***

PREMESSA

La pandemia derivante da Covid-19 ha imposto un prezzo altissimo a tutti i Paesi. Il Governo italiano e la Regione Umbria hanno immediatamente adottato numerose misure per contenere la diffusione del virus e garantire la sicurezza sanitaria, oltre ad assicurare la tutela dei lavoratori e supportare l'intero sistema economico.

Per i settori del turismo, della cultura e dello spettacolo, che sono tra quelli più colpiti dalla crisi pandemica e dai relativi provvedimenti, la Regione Umbria ha adottato e sta adottando una serie di provvedimenti a sostegno di Comuni, enti locali, imprese e associazioni del settore, che si aggiungono alle misure di carattere generale già messe in campo a livello nazionale.

Tali azioni e strumenti intendono dare concretezza ad una strategia complessiva che si pone l'obiettivo di intervenire in tutti gli aspetti e ambiti che caratterizzano un comparto fondamentale per il territorio regionale, anche in chiave di sviluppo locale post-pandemico.

In tale ottica la Regione ha previsto uno specifico intervento della riprogrammazione POR FSE per il contrasto all'emergenza Covid-19, di cui alla D.G.R. n. 664/2020, che intende sostenere attività di tirocinio, presso enti locali e organismi del settore come meglio di seguito individuati, finalizzato a inserire diplomati e laureati in attività di promozione turistica e di promozione, organizzazione, produzione e distribuzione di spettacoli, e di valorizzazione dei beni culturali, ambientali, museali, artistici localizzati in Umbria.

ART. 1

FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. L'Avviso finanzia la realizzazione di tirocini extracurricolari presso gli Enti locali, comprese le forme aggregate, e gli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. recante "*Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, con la finalità di contribuire alla promozione del territorio umbro e della sua immagine turistico-culturale a livello nazionale e internazionale*", nei seguenti ambiti:
 - promozione turistica
 - promozione, organizzazione, produzione e distribuzione di spettacoli
 - valorizzazione dei beni culturali, ambientali, museali, artistici ecc. localizzati in Umbria.
2. L'intervento prevede, a titolo di aiuto individuale alla persona, il finanziamento dell'indennità di partecipazione a favore dei tirocinanti individuati a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui all'art.8.

ART. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'Avviso ammonta a € 500.000,00 a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014-2020 P.I. 10.3 – R.A. 10.4 – Azione 10.4.7 – Intervento specifico 10.4.7.1.A “Tirocini e interventi formativi nei settori cultura e turismo” sulla base della Riprogrammazione nell’ambito degli interventi di contrasto all’emergenza Covid-19 di cui alle D.G.R. n. 664/2020 e n. 1170/2020 per favorire la realizzazione di tirocini extracurricolari da svolgere nel settore cultura e turismo, sostenendo i costi relativi all’indennità di partecipazione e alla sua erogazione.

ART. 3 BENEFICIARIO

Beneficiario dell’operazione è ARPAL Umbria, individuata quale organismo intermedio del PO FSE 2014 – 2020 ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione delle attività di cui all’Asse 3 Istruzione e formazione P.I.10.3, RA 10.4 Azione 10.4.7 – Intervento specifico 10.4.7.1.A “Tirocini e interventi formativi nei settori cultura e turismo (COVID 19) di cui alla DGR 972/20.

ARPAL Umbria, tramite i Centri per l’Impiego, svolgerà il ruolo di soggetto promotore dei tirocini e, ai sensi dell’art. 14 c.2 della DGR n.202/2019, assumerà a proprio carico l’indennità di partecipazione da corrispondere ai tirocinanti.

L’Agenzia realizzerà la fase di acquisizione delle candidature dei tirocinanti, disciplinata all’art.8 del presente avviso e nel caso in cui i soggetti ospitanti siano gli Enti locali, comprese le forme aggregate, delegherà a questi, ai sensi dell’art. 15 della legge 241/90, l’attività di selezione dei tirocinanti. Nel caso in cui i soggetti ospitanti siano gli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, la selezione dei tirocinanti sarà effettuata da una commissione composta da rappresentanti di ARPAL Umbria e del soggetto ospitante.

ARPAL Umbria svolgerà le attività gestionali e di controllo indicate agli artt. 11 punti 2 e 3 e 12 punti 2 e 3.

ART. 4 SOGGETTI INTERESSATI

Ai fini del presente Avviso sono soggetti interessati:

- a) i Soggetti Promotori di tirocini extracurricolari: Centri per l’Impiego dell’Umbria;
- b) i Soggetti Ospitanti di tirocini extracurricolari: Enti locali, comprese le forme aggregate, e Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

- c) i destinatari finali: tirocinanti disoccupati/inoccupati, iscritti ai Centri per l'impiego dell'Umbria che abbiano compiuto 18 anni, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso al tirocinio.

ART. 5 RUOLO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'Impiego hanno individuato ai sensi dell'Art. 14 c. 2 della DGR 202/2019, i Profili professionali attinenti ai comparti del Turismo, della Cultura e dello Spettacolo all'interno dei Repertori degli standard Professionali e Formativi della Regione Umbria adottati ai sensi dell'art. 5 della DGR 834 del 25/07/2016 – *“Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema Integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del Decreto MLPS, di concerto con il MIUR, del 30/06/2015-Adozione”*, con l'indicazione dei titoli di studio di accesso.

Svolgono la funzione di Soggetti Promotori ai sensi della DGR 202/2019, adempiendo ai compiti ivi previsti.

Supportano i Soggetti Ospitanti di cui all'Art. 4 lettera b) nell'analisi e nella descrizione delle attività oggetto del tirocinio e nell'individuazione delle relative finalità di apprendimento coerentemente al profilo professionale di riferimento e al contesto organizzativo ospitante.

Partecipano alla selezione dei candidati per i tirocini ospitati dagli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.

Convocano i candidati destinatari del tirocinio, individuati secondo le modalità previste dal presente avviso, per il Bilancio delle competenze e collaborano con il Soggetto Ospitante alla *conseguente* definizione e predisposizione del Progetto Formativo Individuale (PFI) del tirocinante.

Rilasciano l'Attestazione finale secondo le modalità previste dall'Art. 11 della DGR 202/2019.

ART. 6 ADESIONE DEI SOGGETTI OSPITANTI

1. I Soggetti Ospitanti, definiti all'Art. 4, che intendono attivare tirocini extracurricolari **dovranno presentare dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed entro e non oltre il 21.06.2021** la richiesta di adesione cui all'allegato A) **“Adesione avviso tirocini nei settori cultura e turismo”**, corredata nel caso di Enti locali e loro forme aggregate, dall' **Accordo ex art. 15 della legge 241/90 di cui allegato B) “Accordo ex art. 15 della legge 241/90 per la realizzazione di tirocini nei settori cultura e turismo”**;
2. La richiesta di adesione dovrà essere inviate tramite PEC ad ARPAL Umbria, all'indirizzo di riferimento, in relazione al territorio in cui si trova la sede di svolgimento del tirocinio:

- territorio della Provincia di Perugia: Servizio Offerta politiche e servizi territoriali Perugia lavoroperugia@pec.arpalumbria.it
 - territorio della Provincia di Terni: Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali Terni lavoroterni@pec.arpalumbria.it
3. Gli enti locali e le loro forme aggregate potranno presentare la richiesta di adesione per ospitare tirocinanti, tenendo conto delle limitazioni numeriche di cui alla DGR 202/2019 e della popolazione di riferimento, come di seguito indicato:
- Comuni fino a 5.000 abitanti, Unioni dei comuni e Associazioni dei comuni, max 1 tirocinante;
 - Comuni con popolazione ricompresa tra 5.000 e 15.000 abitanti max 2 tirocinanti;
 - Comuni con popolazione ricompresa tra 15.000 e 30.000 abitanti max 3 tirocinanti;
 - Comuni con popolazione ricompresa tra 30.000 e 50.000 abitanti max 4 tirocinanti;
 - Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti e Province max 5 tirocinanti.
4. Gli enti locali e le loro forme aggregate devono inviare, insieme alla richiesta di adesione – allegato A), anche l’Accordo previsto ai sensi dell’art. 15 Legge 241/90 - allegato B), debitamente sottoscritti digitalmente.
5. Nell’allegato C) **“Riferimenti territoriali per Enti locali e loro forme aggregate e numero massimo tirocini attivabili”**, sono elencati gli Enti locali con il numero massimo di tirocinanti assegnabili, in relazione alla popolazione residente, alla data del 01/01/2020, ferme restando le limitazioni numeriche previste dalla DGR 202/2019.
6. Gli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. e le forme aggregate degli Enti locali possono presentare richiesta di adesione per ospitare un solo tirocinante.
7. Le richieste di adesione da parte dei soggetti ospitanti possono riguardare i seguenti profili professionali, per i quali sono stati individuati i relativi titoli di studio di accesso:



INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

www.regione.umbria.it/fse

| Profilo professionale | Titoli di studio | Note da Repertorio regionale UMBRIA |
|---|---|---|
| Addetto qualificato al front - office | Livello di istruzione Diploma di Scuola secondaria di II grado Tipologia Tutti i diplomi | EQF: 3 Codice ISTAT CP 2011: 4.2.2.2.0 |
| Tecnico di biblioteca | Livello di istruzione Diploma di Scuola secondaria di II grado Tipologia Tutti i diplomi | EQF: 4 Codice ISTAT CP 2011: 3.4.4.2.2 |
| Tecnico dell'organizzazione di eventi culturali e dello spettacolo | Livello di istruzione Laurea triennale - Laurea specialistica - Laurea magistrale Tipologia Lauree Area Umanistico - sociale ed eventuali equipollenze | EQF: 5 Codice ISTAT CP 2011: 3.4.1.2.1 |
| Addetto qualificato alla segreteria | Livello di istruzione Diploma di Scuola secondaria di II grado Tipologia Tutti i diplomi | EQF: 3 Codice ISTAT CP 2011: 4.1.1.1.0 |
| Tecnico del marketing turistico/ Tecnico del marketing operativo | Livello di istruzione Laurea triennale - Laurea specialistica - Laurea magistrale Tipologia Lauree Area Umanistico - sociale ed eventuali equipollenze | EQF: 4 Codice ISTAT CP 2011: 3.3.3.5.0 |
| Operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico | Livello di istruzione Diploma di Scuola secondaria di II grado Tipologia Tutti i diplomi | EQF: 3 Codice ISTAT CP 2011: 4.2.2.3.0 |
| Web designer | Livello di istruzione Diploma di Scuola secondaria di II grado Tipologia Tutti i diplomi | EQF: 4 Codice ISTAT CP 2011: 3.1.2.3.0 |

Nell'allegato D) al presente avviso "Raggruppamento dei corsi di studio per Aree disciplinari" è riportato l'allegato 1 al D.M.942 del 30-12-2020 relativo alle denominazioni dei corsi di laurea per Aree disciplinari.

ART. 7 REQUISITI DEI CANDIDATI

I candidati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere in stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs 150/2015 art. 19 c.1 e della L.26/2019 art. 4 comma 15 quater (Legge di conversione del D.L. n. 4/2019), iscritti ad uno dei Centri per l'Impiego dell'Umbria;
- Avere compiuto 18 anni;
- Essere in possesso del titolo di studio espressamente previsto per il profilo professionale per il quale ci si candida ed indicato nella tabella di cui all'art.6 punto 6.

Non possono presentare la propria candidatura coloro che:

- hanno già svolto tirocini extracurricolari presso lo stesso Ente/Organismo (c.2 art. 5 DGR 202/19);
- hanno avuto, nei 24 mesi precedenti la candidatura, rapporti di lavoro subordinato, anche in somministrazione, parasubordinato e/o autonomo, con lo stesso Ente/Organismo (c. 4 art. 5 DGR 202/2019).

I candidati disoccupati ai sensi della L. 26/2019 art. 4 c.15 quater e pertanto titolari di un rapporto di lavoro subordinato/autonomo dovranno garantire la presenza nella sede operativa del tirocinio per il numero di ore settimanali (*minimo 31 ore*) e secondo l'articolazione oraria indicata dall'Ente Ospitante nello specifico Progetto Formativo Individuale.

ART. 8 ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE DEI TIROCINANTI

1. Sulla base delle richieste presentate dai soggetti ospitanti, ARPAL Umbria definirà un **Avviso** rivolto ai destinatari finali di cui all'art.4 che sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia.
2. I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 potranno candidarsi ad una sola proposta di tirocinio esclusivamente tramite la piattaforma dei Servizi Digitali che sarà accessibile dal portale di ARPAL Umbria, sezione > Servizi on line per i cittadini > Presentazione CANDIDATURA TIROCINIO CULTURA E TURISMO. Le domande potranno essere presentate, nelle modalità definite ai successivi punti, esclusivamente nel periodo espressamente indicato nell'avviso.
3. Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale per accedere ai servizi on line della

Pubblica Amministrazione, per informazioni: www.spid.gov.it). Per candidarsi occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on line presente sulla piattaforma dei Servizi Digitali ed allegare il curriculum nel formato specificamente previsto per il presente avviso - allegato E) **“Curriculum candidatura Tirocini settore cultura e turismo”** – unitamente ad altri eventuali documenti obbligatori. La piattaforma restituirà ricevuta di invio riportante il numero di protocollo.

4. Entro la scadenza del termine sarà possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. Ai fini dell'ammissibilità della candidatura verrà presa in considerazione l'ultima domanda inoltrata in ordine di tempo entro il termine di scadenza di presentazione della domanda. Non sarà, in ogni caso, ammesso integrare o modificare le candidature presentate con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate.
5. Successivamente alla scadenza dei termini, ARPAL Umbria invierà ai soggetti ospitanti l'elenco dei candidati con il relativo curriculum, fissando il termine entro il quale la selezione dovrà essere conclusa.

ART. 9 INDIVIDUAZIONE DEI TIROCINANTI

1. I candidati che presenteranno domanda a valere sull'Avviso predisposto da ARPAL Umbria secondo le procedure di cui all'art 8, saranno selezionati in base ai seguenti criteri:
 - voto di diploma/ laurea;
 - coerenza del percorso curriculare con il profilo professionale e gli obiettivi lavorativi del candidato espressamente indicati nel curriculum presentato.
2. nel caso in cui i soggetti ospitanti siano Enti locali e loro aggregazioni, in forza alla convenzione di cui all'allegato B), la selezione sarà effettuata direttamente dagli stessi Enti. Nel caso in cui i soggetti ospitanti siano Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. la selezione sarà effettuata da una commissione costituita da rappresentanti dei soggetti ospitanti e da un rappresentante del CPI territorialmente competente.
3. I criteri di valutazione saranno applicati prevedendo l'attribuzione dei punteggi, come dalla seguente tabella:

| CRITERI ED INDICATORI | PESI | PUNTEGGI | PUNTEGGI PONDERATI E NORMALIZZATI |
|---|------|---------------------------------|-----------------------------------|
| QUALITATIVI Giudizio sul percorso curriculare, sulla coerenza di questo con la figura professionale scelta dal | 40 | GIUDIZIO OTTIMO 5 punti | 40 |
| | | GIUDIZIO MOLTO BUONO 4 punti | 32 |



INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

www.regione.umbria.it/fse

| | | | |
|---|----|-----------------------------------|----|
| candidato e sulla capacità del candidato di esprimere in modo sintetico ed efficace, valore aggiunto ed efficacia del tirocinio in funzione dei suoi obiettivi lavorativi | | GIUDIZIO BUONO 3 punti | 24 |
| | | GIUDIZIO DISCRETO 2 punti | 16 |
| | | GIUDIZIO SUFFICIENTE 1 punto | 8 |
| | | GIUDIZIO INSUFFICIENTE 0 punti | 0 |
| QUANTITATIVI I punteggi sono assegnati sulla base del Voto diploma/laurea | 60 | Laurea in 110esimi | |
| | | 110 e lode | 60 |
| | | 110 | 50 |
| | | 105 – 109 | 40 |
| | | 100 – 104 | 30 |
| | | 95 – 99 | 20 |
| | | ≤ 94 | 10 |
| | | Diploma in 100esimi | |
| | | 100 | 60 |
| | | 95 – 99 | 50 |
| | | 90 -94 | 40 |
| | | 85 – 89 | 30 |
| | | 80 – 84 | 20 |
| | | ≤ 79 | 10 |
| | | Diploma in 60esimi | |
| | | 60 | 60 |
| 55 – 59 | 50 | | |
| 50 – 54 | 40 | | |
| 45 – 49 | 30 | | |
| 40 – 44 | 20 | | |
| ≤ 39 | 10 | | |

- Le commissioni di selezione, di cui al punto 2, effettuata la valutazione dei candidati applicando i criteri esplicitati al punto 3, approvano le relative graduatorie, applicando in caso di parità di punteggio la priorità della minore età. Le graduatorie dovranno essere inviate, unitamente ai verbali della commissione esaminatrice, ad ARPAL Umbria, ai fini della verifica del rispetto delle procedure e dei criteri sopra indicati.
- Gli enti locali e le loro aggregazioni pubblicheranno sul proprio sito istituzionale le graduatorie dei candidati con valore di notifica ai diretti interessati, successivamente alle verifiche effettuate da ARPAL Umbria e della presa d'atto di cui al punto 7.

6. ARPAL Umbria pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'esito delle selezioni effettuate con riferimento ai tirocinanti che saranno ospitati dagli Organismi finanziati ai sensi del DM 27 luglio 2017, a seguito di approvazione con determinazione dirigenziale. La pubblicazione avrà valore di notifica ai diretti interessati.
7. I servizi competenti di ARPAL Umbria con atto dirigenziale approveranno l'elenco dei candidati ammessi al tirocinio, a seguito della presa d'atto dell'esito delle selezioni effettuate dagli enti locali e di quelle effettuate direttamente.
8. I CPI convocheranno, seguendo l'ordine dell'elenco definito in base a quanto previsto al punto 3, i candidati al fine della predisposizione del bilancio delle competenze e del Progetto Formativo Individuale, dopo avere effettuato il controllo sulle dichiarazioni da questi rese, ai sensi del DPR n. 445/00, sui requisiti richiesti per la partecipazione al tirocinio.
9. La mancata presentazione del candidato alla convocazione da parte del CPI, determina la rinuncia dello stesso allo svolgimento del tirocinio.

ART.10

CONVENZIONE DI TIROCINIO E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO OSPITANTE

1. Il Soggetto Promotore ed il Soggetto Ospitante, stipuleranno una Convenzione per l'attivazione di tirocini extracurricolari secondo il modello previsto dalla normativa vigente con l'indicazione delle specifiche condizioni previste dal presente avviso:
 - a) l'indennità di partecipazione sarà erogata al tirocinante da ARPAL Umbria, a seguito della trasmissione della copia mensile del registro delle presenze effettuata dai soggetti ospitanti al soggetto Promotore che provvederà a trasmetterle tramite la piattaforma SIRU ai servizi competenti;
 - b) l'onere delle garanzie assicurative relative alla copertura INAIL e all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, nonché l'obbligo di provvedere alle comunicazioni obbligatorie SARE, saranno a carico del Soggetto Ospitante;
 - c) il rispetto delle misure di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL.
2. La convenzione avrà ad oggetto esclusivamente i tirocini finanziati con il presente avviso.

ART. 11 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1. L'intervento prevede il finanziamento, a titolo di aiuto individuale alla persona, di € 500,00 mensili lordi dell'indennità di partecipazione, per lo svolgimento di tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi, alle seguenti condizioni:
 - a) l'impegno settimanale dovrà essere compreso tra **trentuno e trentasei** ore; l'impegno giornaliero non potrà superare le otto ore;
 - b) l'indennità di tirocinio sarà erogata per intero solo se non sarà superato il limite del 30% di ore di assenza mensili.

Al termine del tirocinio, qualora il tirocinante abbia partecipato ad almeno al 70% della durata prevista nel Progetto Formativo Individuale, sarà rilasciata l'Attestazione finale accompagnata dal *Dossier individuale*, in cui saranno indicate le attività effettivamente svolte, con riferimento alle Unità di Competenza previste dal progetto stesso.
2. L'indennità di partecipazione sarà corrisposta **in modalità bimestrale posticipata** mediante bonifico bancario su conto intestato/cointestato al soggetto destinatario. L'indennità di partecipazione sarà erogata anche nel caso in cui il tirocinante percepisca un ammortizzatore sociale.

I tirocini di cui al presente Avviso, non costituiscono rapporto di lavoro (D.G.R. n. 202 del 25/02/2019). L'indennità di partecipazione è considerata reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 D.P.R. n. 917/1986, TUIR, e ss.mm.ii. L'indennità non si computa ai fini del calcolo per il mantenimento dello stato di disoccupazione.
3. Le attività gestionali finalizzate al pagamento delle indennità di tirocinio, sono eseguite dal soggetto Promotore attraverso la piattaforma SIRU FSE (<https://siruwebfse1420.regione.umbria.it>).
4. Le presenze giornaliere dovranno essere registrate dal tirocinante quotidianamente nell'apposito registro vidimato fornito ai soggetti ospitanti, anche ai fini del pagamento della indennità di partecipazione.

ART. 12 DEFINIZIONE PROGETTI FORMATIVI E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

1. Il Centro per l'impiego, dopo aver effettuato i controlli sui requisiti di accesso e realizzato il bilancio delle competenze del tirocinante, come previsto all'art.9 punto 5, definirà il Progetto Formativo Individuale. Il Progetto Formativo Individuale definisce gli obiettivi formativi da conseguire, le attività da svolgere, l'indicazione del tutor del soggetto ospitante, il numero delle ore giornaliere e settimanali di svolgimento, l'indennità mensile, le garanzie assicurative nonché le modalità di attuazione e sarà sottoscritto dal **soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante**.

Il Progetto Formativo Individuale deve prevedere idonea formazione relativa alla prevenzione ambientale ed

antifortunistica, ai sensi dell'Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sottoscritto il 21 dicembre 2011.

2. Il Servizio competente di ARPAL Umbria con Determinazione Dirigenziale ammetterà a finanziamento i progetti formativi presentati dai CPI tramite il sistema SIRU. L'elenco dei progetti formativi di tirocini extracurricolari sarà pubblicato sul sito istituzionale di ARPAL Umbria con valore di notifica di ammissione a finanziamento

ART. 13 NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente Avviso si rinvia alla:
 - D.G.R. 202 del 25/02/2019 - Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art.1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n.92;
 - della Determinazione Direttoriale n. 12310 del 29.11.2019 di approvazione del "Manuale Generale delle Operazioni (G.E.O) (Rev. 4);
 - D.D. Regione Umbria n. 10510 del 16.11.20 "Sistema di gestione e di controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 6 del 31.10.20;
 - D.D. di ARPAL Umbria n. 1099 del 11/09/2020 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di ARPAL UMBRIA in qualità di Organismo intermedio del POR FSE 2014-2020;
2. ARPAL Umbria si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso con provvedimento motivato qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per intervenute disposizioni legislative.

ART. 14 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICITA'

1. Le unità organizzative cui sono attribuiti i procedimenti previsti dal presente avviso sono così territorialmente distinte:
 - per il territorio della Provincia di Perugia:
Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali Perugia PEC lavoroperugia@pec.arpalumbria.it
 - per il territorio della Provincia di Terni:
Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali Terni PEC: lavoroterni@pec.arpalumbria.it
2. Per dare massima pubblicità, il presente avviso viene pubblicato, anche in anticipazione rispetto alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Umbria, nel sito di Arpal Umbria: www.arpalumbria.it

ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY (INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso.

- **Il Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati è ARPAL Umbria, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia (PEC: arpal@postacert.umbria.it Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Direttore della Direzione regionale Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale Dott. Luigi Rossetti; e-mail rossetti@regione.umbria.it.

- **Il Responsabile della protezione dei dati**

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer -DPO), è l'Avv. Francesco Nesta; email: dpoarpal@regione.umbria.it; Tel. +39 075 5045693; PEC: arpal@postacert.umbria.it.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

- **Categoria dei dati personali e obbligatorietà del conferimento**

I dati personali richiesti sono dati comuni, il cui conferimento è obbligatorio. Il mancato conferimento dei dati stessi o il rifiuto a fornirli comporterebbero l'impossibilità per ARPAL Umbria di dare seguito a tutte le attività amministrative (procedurali, finanziarie e fisiche) connesse all'attuazione del presente Avviso in ossequio alla normativa comunitaria, nazionale o regionale di riferimento e renderebbe, pertanto, irricevibile la domanda di ammissione e finanziamento del progetto.

- **Luogo del trattamento e destinatari dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali acquisiti attraverso questo Avviso avrà luogo presso le sedi di ARPAL Umbria e della Regione Umbria. I suddetti dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale dei competenti Servizi dei due Enti oppure da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento. I dati personali forniti dagli utenti saranno utilizzati al solo fine di eseguire il servizio o le prestazioni previste dai regolamenti comunitari, nazionali e regionali e saranno comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia a tal fine necessario.

- **Modalità di trattamento**

I dati personali saranno trattati con modalità elettroniche e cartacee per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti ed in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

- **Comunicazione dei dati**

I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy. I dati oggetto di trattamento non verranno trasferiti a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali.

- **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati saranno trattati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

- **Diritti degli interessati**

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento ai sensi degli articoli 15 e ss. Del Regolamento. Ai sensi dei medesimi articoli hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Per l'esercizio dei diritti possono rivolgere apposita istanza al Responsabile della Protezione dei Dati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART. 16

INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile dalla data di approvazione con determinazione dirigenziale sul sito di ARPAL Umbria (www.arpalumbria.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste ad ARPAL Umbria:

- Territorio di Perugia: Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali Perugia
PEC: lavoroperugia@pec.arpalumbria.it

Centro per l'impiego di Perugia - mail: promotirocini@regione.umbria.it

Tel. 075.911 6137 - 075.911 6143

Centro per l'impiego di Foligno - mail: tirocinifoligno@regione.umbria.it

Tel. 075. 911 6407 - 075. 911 6412

Centro per l'impiego di Città di Castello - mail: tirocinicastello@regione.umbria.it

Tel. 075. 855 3302 - 075. 911 6502 - 075. 9116503

- Territorio di Terni: Servizio Offerta Politiche e servizi territoriali Terni

PEC: lavoroterni@pec.arpalumbria.it

Centro per l'impiego di Terni – mail: promotirocinitr@regione.umbria.it

Tel. 0744. 48 4132 - 0744.48 4137

Centro per l'impiego di Orvieto – mail: lavoroorvieto@regione.umbria.it

Tel. 075 – 9116690 075 - 9116694

ART. 17 RIFERIMENTI NORMATIVI

ARPAL Umbria adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.12.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- dell'Accordo di partenariato con l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014)8021 del 29.10.2014 – CCI2014IT16M8PA001, come modificato con decisione C(2018)598 del 8.02.2018;
- della D.G.R. n. 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020;
- della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014)9916 del 12.12.2014, inerente l'approvazione di determinati elementi del Programma Operativo "Regione Umbria;
- del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia – CCI2014IT055SFOP1010;
- della D.G.R. n. 118 del 2.02.2015 con la quale si è prestato atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9916 del 12.12.2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 – Obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione;
- della D.G.R. n. 270 del 10.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12.02.2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex. Art. 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- dei criteri di selezione delle operazioni e della strategia di comunicazione nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 luglio 2015;
- della Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la proposta di riprogrammazione del POR FSE 14-20 Regione Umbria;
- della D.G.R. n. 1425 del 10.12.2018 avente ad oggetto "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT055SFOP010. Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7929 final del 21.11.2018. Presa d'atto";
- della Decisione di esecuzione C(2019) 5336 final del 24.07.2019 relativa al conseguimento della riserva di efficacia dell'attuazione del POR FSE 14-20 Regione Umbria;
- della D.G.R. n. 1072 del 24.09.2019 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 - Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019: Proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione: Pre-adozione";
- della Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 recante la modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 sopra richiamata;

- della D.G.R. n. 209 del 25.03.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12.03.2020;
- della D.G.R. n. 348 dell'8.05.2020 "POR Umbria FSE 2014-2020: Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID_19 ed altre misure correlate";
- della D.G.R. n. 664 del 29.07.2020 "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anticovid19 approvato con D.G.R. 348/2020 – Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi";
- della Decisione di Esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020 di approvazione della proposta di rimodulazione di cui sopra;
- della D.G.R. n. 1059 del 11.11.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 7422 final del 22.10.2020;
- della D.G.R. n. 1169 del 2.12.2020 recante "POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010. Approvazione delle modifiche al Programma Operativo a seguito di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza. Presa d'atto";
- della Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- del D.lgs. n. 276 del 10.09.2003 "Attuazione alle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni;
- della Legge 28 giugno 2012 n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- del D.lgs 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- del D.Lgs.14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n.183";
- della DGR 15 febbraio 2016, n. 133 del "D.Lgs 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l'impiego regionali";
- della DGR 21 novembre 2016, n. 1328, "D.Lgs 150/2015 e Circolare MLPS n. 34 del 23.12.2015, "Stato di disoccupazione. Indicazioni ai Centri per l'impiego regionali a seguito del D.Lgs 185/2016";
- della DGR n. 1168, del 17 ottobre 2016, "Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D. L.gs. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 425/2014."
- della L.26/2019 -Legge di conversione del D.L. n. 4/2019);
- del D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012 n. 92";
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze,

- nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13"
 - delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92;
 - della DGR n. 202 del 25/02/2019 "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari. Recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art.1, commi da 34 a 36, Legge 28 giugno 1012, n.92";
 - della D.D. n. 785 del 12.08.2019 - Approvazione modulistica relativa alla programmazione dei tirocini extracurricolari ai sensi della D.G.R. n. 202 del 25/02/2019 "Disposizioni della Regione Umbria, relative all'attuazione e svolgimento dei tirocini extracurricolari";
 - della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
 - della L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative";
 - del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, con la finalità di contribuire alla promozione del territorio umbro e della sua immagine turistico-culturale a livello nazionale e internazionale".
 - della D.G.R. n. 51 del 18.1.2010 avente ad oggetto "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";
 - della D.G.R. n. 168 del 8.02.2010 "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali" e s.m.i.;
 - della D.D. della Regione Umbria n. 9486 del 08.11.2010 "Entrata in vigore del Repertorio degli standard di attestazione di cui all'art. 5 della D.G.R. n. 51/2010";
 - della D.G.R. n. 93 del 31.01.2011 "Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51/2010";
 - della D.G.R. n. 1518 del 12.12.2011: "Approvazione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo" e s.m.i.;
 - della D.G.R. n. 834 del 25.07.2016 avente ad oggetto "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione";
 - della Determinazione Direttoriale n. 12310 del 29.11.2019 di approvazione del "Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) (Rev. 4);
 - della D.D. Regione Umbria n. 10510 del 16.11.20 "Sistema di gestione e di controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 6 del 31.10.20;
 - della Determinazione Direttoriale n. 1099 del 11.09.2020 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) per il 2014-2020 di ARPAL Umbria in qualità di organismo intermedio;

- della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” e s.m.i.;
- della DGR 366 del 16 aprile 2018 “Art. 49, comma 4, Legge Regionale 14/02/2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.” Approvazione articolazione organizzativa dell’ARPAL Umbria;
- della DGR n 721 del 29 giugno 2018 “Legge Regionale 1/2018, Articolo 49, comma 7 – Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria);
- della D.G.R. n. 1117 del 15.10.2018 avente ad oggetto “PO UMBRIA FSE 2014-2020: individuazione dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”;
- della Convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020 tra l’Autorità di Gestione (AdG) del POR Umbria FSE 2014-2020 e l’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria), ai sensi dell’art. 123, paragrafo 6, del regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I “Occupazione” e III “Istruzione e Formazione”, sottoscritta in data 31.12.2018, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 1117/2018 e s.m.i.;
- del Documento d’indirizzo attuativo (DIA) del POR Umbria FSE 2014-2020 vigente, come da ultima modifica di cui alla D.G.R. n. 972 del 28.10.2020;
- della D.G.R. n. 1170 del 2.12.2020 avente ad oggetto POR UMBRIA FSE 2014-2020 – convenzione ARPAL Umbria OI: modifica dotazione finanziaria a seguito della D.G.R. n.348/2020 e ss.mm.ii. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all’emergenza COVID-19 e del Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato con D.G.R. n. 972 del 28.10.2020;
- della D.G.R. n.244 del 24.03.2021 avente ad oggetto “POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse III Istruzione e Formazione, PI 10.3: atto di indirizzo per l’emanazione dell’Avviso pubblico “ Tirocini nei settori cultura e turismo” ex DGR 1170/2020”;
- della DD ARPAL n. 632 del 31.05.2021 con la quale il Direttore di Arpal Umbria ha approvato lo schema di accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, con il quale ARPAL in qualità di soggetto beneficiario delega, in deroga al Si.Ge.Co di cui alla DD 1099/2020, la sola funzione di selezione dei tirocinanti agli Enti Locali e loro aggregazioni che intendono ospitare il tirocinio.